

## **LAURA (Aura) DELLA CORGNA (ca. 1515 - ca. 1591)**

Figlia di Francesco e di Giacomina Ciocchi del Monte, definita *una delle più belle ed eloquenti signore di Perugia*, il 3 dicembre 1533 sposò in prime nozze il già maturo Adriano (Iano, Giano) Bigazzini dei conti di Coccorano; questi era esperto nell'arte militare ma anche appassionato di letteratura, tanto da comporre *la prima canzone di lamento per la crudeltà della donna amata*, che può essere identificata, con tutta probabilità, proprio con Laura. Ottenuto l'annullamento del matrimonio nel febbraio 1542, Laura nel settembre dello stesso anno sposò il nobile Ercole Arcipreti della Penna. I fratelli Ascanio e Fulvio, in tale occasione, promisero in dote 1.500 scudi d'oro. Ebbe tre figli maschi: Fabio, che abbracciò la carriera ecclesiastica su chiamata dello zio cardinale, Cesare e Diomede, quest'ultimo figlio adottivo ed erede designato dallo zio Ascanio. Laura si occupò attivamente dell'amministrazione dell'ingente patrimonio, che fu incrementato dall'investitura della Montagna d'Assisi, assegnatale con *motu proprio* di Gregorio XIII. La sua immagine compare nel palazzo di Castiglione del Lago, nella "Sala di Plutone e Proserpina", sotto le sembianze della dea della prosperità, chiara allusione alla sua maternità che aveva garantito la continuità della famiglia della Corgna.